



## DALLA SEGRETERIA NAZIONALE

### LA PAVENTATA GRANDE ADESIONE ALLA PROTESTA

**DEI SINDACATI MINORITARI NON C'È STATA.**

**ANSA**

#### **LA PAVENTATA GRANDE ADESIONE ALLA PROTESTA. (ANSA) - ROMA, 23 SET -**

"La paventata grande adesione alla protesta" organizzata da alcune sigle sindacali, "non c'e' stata e non poteva essere altrimenti, poiche' la questione del tetto salariale e' stata gestita in maniera responsabile ed equilibrata" da quei sindacati che hanno tenuto i rapporti con il governo. Lo affermano in una nota Siulp, **Siap**/Anfp, Silp-Cgil, Ugl, Coisp, Consap e Uil Polizia definendo le assemblee della Consulta Sicurezza "un grande flop". "Dai dati in nostro possesso l'adesione all'iniziativa di oggi e' stata di pochissime centinaia di poliziotti in tutta Italia - proseguono - Quel che ci lascia fortemente perplessi e' la pretesa di spacciare per sciopero bianco le riunioni sui luoghi di lavoro previsti nella L. 121/81, le cui finalita' sono quelle di informare i poliziotti, senza compromettere o ostacolare i servizi e le attivita' di ogni ufficio per la sicurezza dei cittadini". "Oggi - concludono - e' tempo di lavorare per le donne e gli uomini delle forze dell'ordine ed armate portando in porto sicuro i loro legittimi diritti salariali e le loro aspettative".

#### **LA PAVENTATA GRANDE ADESIONE ALLA PROTESTA DEI SINDACATI MINORITARI NON C'È STATA. (ADNKRONOS) 23-SET-14 20:58 -**



**adnkronos**

La paventata grande adesione alla protesta dei sindacati minoritari non c'è stata e non poteva essere altrimenti, poiché la questione del tetto salariale è stata gestita in maniera responsabile ed equilibrata nei rapporti con il Governo dal "cartello unitario" composto dai sindacati di polizia, penitenziari, forestali, Vigili del fuoco e Cocer delle forze di polizia militari e forze armate, "in rappresentanza del 94% del personale dei comparti Sicurezza e Difesa". E' quanto si legge in una nota firmata da Siulp, **Siap**-Anfp, Silp Cgil, Ugl Pds, Coisp, Consap e Uil Polizia Anip, in merito all'astensione di tre ore dal lavoro, organizzata dalle rappresentanze sindacali della

"Consulta sicurezza". Su questa questione, si legge ancora, "il giorno 7 ottobre il premier Renzi metterà la parola fine a completamento del positivo lavoro svolto sino ad oggi. Dai dati in nostro possesso l'adesione all'iniziativa di oggi è stata di pochissime centinaia di poliziotti in tutta Italia". "Quel che ci lascia fortemente perplessi - proseguono i sindacati - è la pretesa di spacciare per sciopero bianco le riunioni sui luoghi di lavoro prevista nella legge 121/81, le cui finalità sono quelle di informare i poliziotti, senza compromettere o ostacolare i servizi e le attività di ogni ufficio per la sicurezza dei cittadini. Oggi - concludono - è tempo di lavorare per le donne e gli uomini delle Forze dell'ordine ed armate portando in porto sicuro i loro legittimi diritti salariali e le loro aspettative".

**TM news**

#### **SICUREZZA, SINDACATI: GRANDE FLOP ASSEMBLEE CONSULTA AUTONOMA NOTA DI SIULP, SIAP, SILP, UGL, COISP, CONSAP, UIL E ANIP ROMA, 23 SET. (TMNEWS)**

"La paventata grande adesione alla protesta dei sindacati minoritari non c'è stata e non poteva essere altrimenti". Così affermano in una nota congiunta i sindacati Siulp, **Siap**/Anfp, Silp-Cgil, Ugl-PdS, Coisp, Consap, Uil-Polizia e Anip-Cosi. "La questione del tetto salariale - si spiega - gestita in maniera responsabile ed equilibrata nei rapporti con il Governo dal cartello unitario composto dai Sindacati di polizia, penitenziari, forestali, vigili del fuoco e Cocer delle forze di polizia militari e forze armate, in rappresentanza del 94% del personale dei comparti sicurezza e difesa, ed a cui il giorno 7 ottobre il premier Renzi metterà la parola fine a completamento del positivo lavoro svolto sino ad oggi". Perché "dai dati in nostro possesso - si aggiunge - l'adesione all'iniziativa di oggi è stata di pochissime centinaia di poliziotti in tutta Italia. Quel che ci lascia fortemente perplessi è la pretesa di spacciare per sciopero bianco le riunioni sui luoghi di lavoro prevista nella Legge 121/81, le cui finalità sono quelle di informare i poliziotti, senza compromettere o ostacolare i servizi e le attività di ogni ufficio per la sicurezza dei cittadini". Insomma "oggi è tempo di lavorare per le donne e gli uomini delle Forze dell'ordine ed armate portando in porto sicuro i loro legittimi diritti salariali e le loro aspettative".